PENTECOSTE: MARIA, MADRE DELLA CHIESA

Con il decreto **Ecclesia mater**, datato **11 febbraio** 2018 anniversario della prima apparizione di Lourdes, per volontà di **papa Francesco** la celebrazione della maternità spirituale di Maria entra nella liturgia come memoria universale e obbligatoria **nel lunedì dopo Pentecoste**, per – si legge nel decreto stesso – "favorire la crescita del senso materno della Chiesa nei pastori, nei religiosi e nei fedeli, come anche della genuina pietà mariana".

Premurosa guida della Chiesa nascente, la Madre di Gesù è presente nel Cenacolo, in preghiera con gli Apostoli in attesa della venuta dello Spirito Santo. Pertanto, il giorno celebrativo vuole evidenziare che **la Chiesa della Pentecoste, guidata dallo Spirito del Risorto, cammina nel tempo sotto la premurosa guida materna della Vergine**.

Già **sant'Agostino e san Leone Magno** parlano di Maria come madre della Chiesa di Cristo, perché ha cooperato con la sua carità alla rinascita dei fedeli nella Chiesa. Questa lunga tradizione ecclesiale culmina nel 1980 con **Giovanni Paolo II**, che ha concesso di aggiungere l'invocazione di Madre della Chiesa nelle Litanie lauretane.

Come spesso ricordava Papa Francesco, ogni volta che nel Vangelo si parla di Maria, ci si riferisce a lei come alla "madre di Gesù": questo atteggiamento di madre accompagna il suo operato durante tutta la vita di Gesù, **tutte le parole della Madonna sono parole di madre**; Lei è sempre con il Figlio anche negli atteggiamenti; con la sua tenerezza, mitezza, silenzio e umiltà, lo accompagna, lo segue; a Nazareth lo fa crescere, lo educa e poi lo segue fino alla fine, quando viene donata dalla croce come madre a tutti gli uomini, nella persona di Giovanni. *"Sul Calvario Maria, unendosi al sacrificio di suo Figlio, offre all'opera della salvezza il proprio contributo materno, che assume la forma di un parto doloroso,* ***il parto della nuova umanità"****.*

Ancora Papa Francesco ha più volte ricordato come Maria, non abbia mai smesso di prendersi maternamente cura della Chiesa pellegrina nel tempo, **non abbandoni mai i suoi figli, e mai arrossisca dei loro sbagli**. "*Come madre, Ella difende i suoi figli e li protegge contro i danni causati dalle loro stesse colpe*".

Con la sua sollecitudine verso ogni cristiano, anzi verso ogni creatura umana la Madonna ci aiuta a perseverare quando la via diventa più impervia. Il **chiaroscuro della fede** non le è stato risparmiato, quindi nessuno come Lei ci può capire in questi momenti. Nei momenti di difficoltà, di prova, guardiamo a lei con piena fiducia. **Nel Bambino raffigurato tra le sue braccia** in innumerevoli quadri e statue che costellano la storia dell'arte e dell'umanità, ciascun uomo riconosce e ritrova il bisogno di affetto e di protezione, il conforto infinito di un abbraccio di madre che nulla pretende e tutto dona, senza ragioni, senza domande, solo per amore.

GV 14,15-16.23-26 Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che vi ho detto.

SE UNO MI AMA osserverà la mia parola. Amare il Signore è custodire e mettere in pratica le sue parole che rendono presente la sua volontà anche in sua assenza.
La fede che ama rende visibile l'invisibile.
E così il peccato è non credere nell'amore, la non fede nell'amore con il quale siamo amati da Dio, che si manifesta come capacità di rendere assente Colui che è presente.

Parrocchia
S. MARIA MADDALENA – CASTION
045-7200019
www.parrocchiadicastion.it
contatto@parrocchiadicastion.it

10^A SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO
8 – 15 GIUGNO 2025

Il respiro di Dio

La Pentecoste segna un passaggio importante nella vita della Chiesa. Lo Spirito Santo è il respiro di Dio e, se noi lo accogliamo, significa che Lui respira in noi, vive, si muove e parla in noi. San Paolo descrive molto bene questo passaggio: *"Non sono più io che vivo, ma è Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio che mi ha amato e ha dato se stesso per me"*.

Vivere la Pentecoste, quindi, significa lasciar vivere Lui in me, lasciare che Lui prenda possesso della mia vita. Ed è quello che è successo agli apostoli: appena lo Spirito Santo è disceso su di loro: escono dal cenacolo parlando lingue nuove, raccontando le grandi opere di Dio.

Il primo segno dello Spirito è l'universalità. Infatti la chiesa nasce per il mondo, per evadere dai cenacoli nei quali amiamo rinchiuderci e percorrere le vie del mondo per annunciare che vivere con Lui, o senza di Lui, non è per niente la stessa cosa. La chiesa è sale, lievito, luce e seme che si deve mischiare con il mondo, che deve amare il mondo, come fece Dio che tanto lo amò da dare suo figlio.

La Bibbia stessa ricorre a svariate immagini per indicarne l'azione. Lo Spirito è come un vento impetuoso, irrompe nelle vite delle persone improvviso e incontenibile, forte e potente. Lo Spirito è come un fuoco che divampa, brucia ciò che è male e scalda ciò che è freddo. Lo Spirito è colui che consente di comunicare con chi è diverso, straniero, lontano, perché è voce universale, che unisce, guarisce, risana ogni ferita che ci ha portati lontani dalla verità e dal bene, lontani da Dio.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

10ª settimana del Tempo Ordinario e 2ª settimana della Liturgia delle Ore

PENTECOSTE (s) At 2,1-11; Sal 103 (104); Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26 *Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa.* **R** Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.	 **8** **DOMENICA**	**10.30** S. Messa suff. Benvenuto Francesca Chignola Adriano Def. Fam. Bendinelli
B. V. MARIA MADRE DELLA CHIESA (m) Gn 3,9-15.20 opp. At 1,12-14; Sal 86 (87); Gv 19,25-34 *Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!* **R** Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!	 **9** **LUNEDÌ**	 ***Lampada al Santissimo:*** con preghiera alla B.V. Maria per B.G.
2 Cor 1,18-22; Sal 118 (119); Mt 5,13-16 *Voi siete la luce del mondo.* **R** Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore.	**10** **MARTEDÌ** **LO 2ª set**	
S. Barnaba, apostolo (m) At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97 (98); Mt 10,7-13 *Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.* **R** Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore.	**11** **MERCOLEDÌ** **LO Prop**	08.00 S. Messa
2 Cor 3,15–4,1.3-6; Sal 84 (85); Mt 5,20-26 *Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.* **R** Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria.	**12** **GIOVEDÌ** **LO 2ª set**	08.00 S. Messa
S. Antonio di Padova (m) 2 Cor 4,7-15; Sal 115 (116); Mt 5,27-32 *Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio.* **R** A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento.	**13** **VENERDÌ** **LO 2ª set**	08.00 S. Messa suff. di **TUTTI I DEFUNTI DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE**
2 Cor 5,14-21; Sal 102 (103); Mt 5,33-37 *Io vi dico: non giurate affatto.* **R** Misericordioso e pietoso è il Signore.	**14** **SABATO** **LO 2ª set**	**18.00** S. Messa per Alex Sabaini – Lorenzini Antonio Fontolan Maria Grazia (anniv) – suor Lina Ferri (anniv) Bertasi Arianna e Agostino Bertasi Silvio e Vedovelli Anna
SANTISSIMA TRINITÀ (s) Prv 8,22-31; Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15 *Tutto quello che il Padre possiede è mio; lo Spirito prenderà del mio e ve lo annuncerà.* **R** O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!	 **15** **DOMENICA**	**10.30** S. Messa suff. Zanetti Irma e Castelletti Paolo Zanetti Luigi e Lorenzini Giovanna Azzolini Giuseppe e Dalle Vedove Regina e Fam.ri Def. Comencini Maria Teresa (anniv) e Vicentini Ferruccio Vicentini Gabriele